

Marantelli: “No al parcheggio della Prima Cappella”

Pubblicato: Martedì 17 Novembre 2015

«**Un luogo sacro e popolare**, un vero patrimonio riconosciuto dall’Unesco»: Daniele Marantelli definisce così il Sacro Monte, senz’altro uno degli angoli più caratteristici della città di Varese.

«**La nostra montagna**» prosegue il candidato alle primarie del centrosinistra «si trova di fronte a due grandi sfide: quella dello spopolamento e quella dell’accessibilità. Alla prima si risponde potenziando i servizi in loco e migliorando la manutenzione delle opere pubbliche, alla seconda rivedendone le tipologie di mobilità». Nell’ottica di un potenziamento del trasporto pubblico e di un disincentivo all’utilizzo delle auto private, Marantelli afferma con convinzione «un secco no al parcheggio della Prima Cappella, il cui progetto va immediatamente bloccato»; al tempo stesso, la combinazione tra l’autobus e la funicolare va rafforzata sino a diventare, anche tramite l’utilizzo di una serie di posteggi di interscambio come quello dello stadio, l’unica modalità di accesso al borgo sacro nei giorni festivi, per i quali si arriverà alla chiusura al traffico privato (fatti salvi residenti e disabili). «**Il “trenino del cielo”**» conclude Marantelli «è stato utilizzato poco e male, tanto da aver generato ingenti perdite nelle casse comunali: eppure non si può certo pensare di rinunciarvi, anzi passa proprio dalla funicolare il rilancio complessivo del Sacro Monte».

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it